

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Gli stalli passeranno da 113 nei tre giorni a 91 il martedì e giovedì e 95 il sabato, in conseguenza del calo degli operatori e della riduzione di alcuni posteggi, rendendolo più compatto e funzionale

RAFFINI: "RIORGANIZZIAMO IL MERCATO AMBULANTE PER RAFFORZARE IL SUO RUOLO TRAINANTE PER L'ECONOMIA DEL CENTRO STORICO COME CENTRO COMMERCIALE NATURALE"

La nuova pianta organica è il risultato di un intenso lavoro comune che ha visto operare insieme le Associazioni di Categoria ANVA e FIVA e l'Amministrazione Comunale

Un mercato ambulante che avrà meno bancarelle, ma sarà più compatto e funzionale, con l'obiettivo di confermare e rafforzare il ruolo trainante del mercato per l'economia del centro storico come centro commerciale naturale.

A undici anni dall'attuale disposizione, definita dal Comune nel 2010, all'atto del rientro in piazza Matteotti del mercato stesso, l'attuale Amministrazione riorganizza la pianta organica del mercato ambulante trisettimanale, presente nelle piazze e strade del centro storico. La giunta comunale ha infatti previsto la revisione del numero e della disposizione delle bancarelle proprio con l'obiettivo di rafforzare il ruolo del mercato ambulante, attraverso una riduzione del numero di posteggi, dando vita ad una pianta dei posteggi più compatta, che rafforzi le sinergie tra commercio in sede fissa, pubblici esercizi e mercato e che complessivamente è più funzionale. Questa revisione porta ad una riduzione degli stalli oggi disponibili, che passano dagli attuali 113 ai 91 previsti il martedì e il giovedì e 95 il sabato. Una riduzione che è il frutto da un lato del calo progressivo di concessionari di posteggi intervenuto nel corso degli anni, che ha portato ad una superficie di mercato occupata in modo non omogeneo, dall'altro da una serie di soppressioni di posteggi, avvenute in questi anni, lungo viale Rivalta, in piazza Matteotti e a fianco dell'edificio "Il Borghetto". Primo passo di una complessiva riqualificazione dei mercati, la decisione presa dall'Amministrazione comunale è stata presentata oggi in Commissione 3 Pianificazione Urbanistica e Attività produttive per essere poi sottoposta giovedì prossimo all'esame del Consiglio comunale, cui spetta la titolarità per l'approvazione.

La nuova pianta organica dei mercati – La nuova pianta organica dei mercati è il risultato di un intenso lavoro comune che ha visto operare insieme le Associazioni di Categoria ANVA e FIVA e l'Amministrazione Comunale. Prevede di passare dal totale attuale di 113 posteggi presenti in ognuno dei tre giorni (martedì, giovedì e sabato) e 1 posteggio il venerdì, a un totale di 91 posteggi il martedì e il giovedì e 95 il sabato. Il mercato sarà così articolato: Piazza Matteotti con 39 posteggi (di cui 4 riservati alla vendita di fiori (oggi sono 43 di cui 6 riservati alla vendita di fiori); Piazza Gramsci con 15 posteggi (sono 19); Via Rivalta con 26 posteggi il martedì e il giovedì e 30 il sabato (sono 33 tutti e tre i giorni); 'Borghetto' con 11 posteggi (sono 15 posteggi). Vengono eliminati i 3 posteggi attualmente presenti in piazza Conciliazione (dell'Ulivo) perché scarsamente utilizzati.

Contemporaneamente è stata approvata la pianta dei posteggi alternativi a piazza Matteotti, in viale Dante, da utilizzare in caso di eventi. Questa revisione diventerà operativa entro luglio

I motivi alla base di questa scelta - Sono molteplici le ragioni che hanno spinto l'Amministrazione comunale a razionalizzare la pianta organica dei mercati ambulanti. Innanzitutto va preso atto, in questi 11 anni dall'approvazione nel 2010 dell'attuale pianta, del calo dei concessionari, per pensionamento o rinuncia, pari a circa un 20% del totale. A questo si aggiungono negli anni le soppressioni di alcuni posteggi: in via Rivalta per nuovi passi carrai; a fianco del Borghetto, in seguito ai lavori di riqualificazione ed in piazza Matteotti per dare più spazio ai dehors, nell'ottica di favorire il più possibile la somministrazione all'aria aperta, vista la perdurante necessità di prevenzione del contagio da Covid 19. Sempre in piazza Matteotti va evidenziata la deroga alla riserva ai fioristi, espressa recentemente dalla Soprintendenza, e quindi della possibilità di utilizzare la prima fila anche per altri generi merceologici. Inoltre, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di ridurre i posteggi complessivi in Piazza Gramsci ed in piazza Matteotti al fine di consentire il posizionamento di un palco dedicato alle manifestazioni ed eventi organizzati dal Comune stesso e da enti ed associazioni ed in Piazza Matteotti anche del tradizionale albero di Natale. Infine, nell'ottica della complessiva riduzione, vengono cassati i posteggi in piazza della Conciliazione, in quanto raramente utilizzati.

"Dopo 10 anni riorganizziamo i mercati delle attività ambulanti: è un'azione sentita e doverosa per l'importanza che i mercati rivestono per questa città e per l'impegno profuso da questi imprenditori che hanno mantenuto una presenza continua nonostante la pandemia, che negli ultimi due anni ha aggravato la situazione – spiega **Pierangelo Raffini**, assessore al Commercio ed al Centro storico -. Ringrazio ANVA e FIVA per la fruttuosa collaborazione nel raggiungere questo primo obiettivo che ci ha permesso di fare una valutazione complessiva sul centro storico guardando al suo futuro. Sottolineo come oggi il confronto e la riflessione con tutte le associazioni d'impresa siano costanti e ci sia un coinvolgimento di tutta la Giunta nelle rispettive deleghe degli assessori, per permettere di trovare soluzioni insieme per il futuro del centro storico e della città".

"Fiva e Anva sono da sempre in prima linea per realizzare la riqualificazione dei mercati che svolgono una rilevante funzione sociale e non solo economica in maniera sinergica con le imprese in sede fissa, rafforzando l'attrattività di tutto il centro storico" – dichiarano all'unisono Martelli e Scardovi, rispettivamente direttore di Fiva Confcommercio e Anva Confesercenti -. I mercati ambulanti sono il valore aggiunto dei centri storici e garantiscono il presidio fondamentale per progetti di rigenerazione urbana. Per ottenere questo risultato ci siamo costantemente confrontati con il Comune di Imola per riqualificare la pianta mercatale, tutelando, al meglio, gli operatori ambulanti, rendendo più compatto il mercato proprio per aumentarne la sua attrattività commerciale. Gli ambulanti puntano sulla capacità di fornire un servizio diversificato e qualificato nel centro storico, ma occorre un ambiente favorevole allo sviluppo e con questa riqualificazione abbiamo impostato tutti i presupposti per uno sviluppo del settore, affinché la categoria cresca e faccia parte dei processi rigenerativi della nostra città".

Imola, 22 giugno 2021

CAPO UFFICIO STAMPA (Dott. Vinicio Dall'Ara)